

Economia

L'appello: «La Regione sostenga il vivaismo»



«Sostenere con forza il florovivaismo» Appello alla Regione di Baldi e Niccolai *I due consiglieri pistoiesi Pd presentano una mozione alla giunta*

SOSTENERE con forza florovivaismo: i consiglieri regionali pistoiesi del Pd, Massimo Baldi e Marco Niccolai hanno presentato una mozione che prevede una serie di impegni importanti per la giunta toscana, a tre anni dall'approvazione della legge sul settore del 2012.

Niccolai e Baldi, pongono il problema di dare attuazione all'articolo 13 della legge regionale, che prevede «la trasmissione annuale al Consiglio regionale da parte della Giunta di una relazione per informarlo circa: le azioni messe in atto dai Comuni volte alla qualificazione delle aree destinate alle attività vivaistiche; le semplificazioni delle attività amministrative relative all'esercizio della attività vivaistiche; le misure integrative per incentivare il rimodernamento degli spazi verdi delle città».

INSOMMA, un monitoraggio sugli effetti della normativa che sarebbe utile per capire cosa ha funzionato e cosa c'è invece da migliorare.

«L'inoltro della relazione all'attenzione del Consiglio – spiegano i consiglieri Pd – ha come scopo principale la verifica della coerenza degli strumenti urbanistici di tutti gli enti locali con le finalità della legge. Se un Comune adottasse regola-

menti che inibissero l'espansione dell'imprenditoria florovivaistica la relazione lo evidenzerebbe e questo ci permetterebbe di intervenire per ripristinare la congruità. Tutti gli enti locali della Toscana, dopo l'approvazione della legge, devono lavorare perché il vivaismo si espanda. Nessuna misura può direttamente o indirettamente ostacolare l'espansione».

Se la mozione di Baldi e Niccolai sarà approvata, inoltre, la giunta toscana sarà impegnata a «incrementare, nei limiti delle disponibilità di

bilancio, le azioni per tutelare e valorizzare la produzione toscana di qualità del florovivaismo, in attuazione alle disposizioni della legge regionale 41/2012; continuare l'azione, già in essere, verso il ministero delle Politiche agricole affinché, in sede comunitaria, faccia valere con forza la qualità, anche sotto i profili fitosanitari, delle produzioni vivaistiche toscane; intervenire per mantenere, anche a fronte del processo di riduzione del personale, la dotazione organica e gli alti livelli del Servizio fitosanitario regionale in modo da garantire i controlli funzionali alla qualità della produzione toscana».



FOCUS

Qui il più grande distretto europeo

PER PRODUZIONE ed export, con oltre 10mila addetti tra diretti ed indotto quello pistoiese è il più grande distretto vivaistico europeo, un modello di sviluppo anche in altre parti della Toscana.

«**LA LEGGE** regionale – concludono Niccolai e Baldi – è stato un fatto positivo e originale: il settore rimane al centro anche delle politiche del nuovo Piano di sviluppo rurale (Psr), ma occorre fare il punto su una serie di questioni importanti per il futuro del settore».



LAVORO Diecimila gli addetti

CONSIGLIERI REGIONALI

I pistoiesi Massimo Baldi (a sinistra) e Marco Niccolai

IL «TAGLIANDO»

«CHIEDIAMO UNA VERIFICA SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE DEL 2012»

ESPANSIONE DEL VERDE

«LA LEGGE REGIONALE PREVEDE INCENTIVI PER IL VERDE PUBBLICO»